Presila e Sila

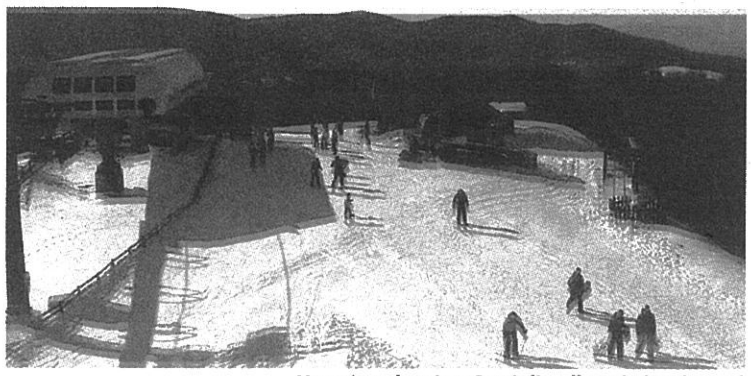
Il senatore e Rugna evidenziano "l'inutilità" degli impianti poco efficienti

Turismo invernale, Molinari (IdV) prepara interrogazione al ministro

«Se è vero che uno dei tre cannoni per l'innevamento artificiale è fuori uso, perchè congelato, ci chiediamo con quale criterio è stato costruito?»

Rp
CAMIGLIATELLO

Il senatore di Idv Francesco Molinari e il responsabile regionale del settore turismo del partito Marcello Rugna intervengono sulla situazione "precaria" degli impianti sciistici silani. "Secondo quanto appreso dagli operatori delle attività legate al turismo invernale - si legge in una nota stampa - parrebbe che l'impianto di innevamento artificiale delle piste di Camigliatello Silano sia insufficiente e anche inefficiente per problemi tecnici. E' evidente che, ancora una volta, il turismo calabrese sta subendo una ennesima mortificazione, frutto di scelte scellerate di chi , a quanto pare, non e' in grado di organizzare gli strumenti a disposizione necessari al rilancio del territorio. Ci chiediamo - continuano Molinari e Rugna - come sia possibile che una gestione, così approssimativa e spregiudicata, non sia stata attenzionata da parte degli organi di controllo regionali. Come sia possibile che la già disagiata condizione degli operatori turistici della zona debba subire l'inefficienza, a discapito della produttività, di chi non mostra capacità alcuna di programmazione. È intollerabile che siano stati spesi ingenti somme di denaro pubblico, allo scopo di adeguare un impianto di risalita, che, al momento, risulta perfettamente inutile per l' assenza di condizioni di agibilita' delle piste.



Una pista da scia a Camigliatello nei giorni scorsi

Se è vero che uno dei tre cannoni per l'innevamento artificiale è fuori uso, a causa del non funzionamento di una pompa, e se come affermano gli operatori del settore, l'impianto, che deve lavorare con temperature al di sotto dello zero, si congela, ci chiediamo con quale criterio è stato costruito l'impianto? Come e' possibile che, con oltre un anno di tempo a disposizione, si sia arrivati alla stagione invernale in queste condizioni? Uno stato di cose che , inevitabilmente, ha generato un danno notevole per il periodo delle festività natalizie. E considerando che anche l'impianto di Lorica, a causa del brutto incidente avvenuto questo autunno, rimarrà chiuso, la situazione risulta ancora più grave. Ci impegneremo - concludono gli esponenti di Idv - attraverso , gli strumenti a nostra disposizione e dalle fila del Senato, ad andare in fondo a questa situazione, interrogando anche il ministro competente, affinché si interessi della questione. Non possono essere i calabresi a pagare lo scotto delle incapacità di una intera classe dirigente".

Il capogruppo Pd in consiglio comunale Francesco Lo Giudice denuncia l'inefficienza amministrativa

Emergenza neve, «Il Comune è ormai allo sbando»

Cap
BISIGNANO

"Sto ricevendo in questi giorni diverse telefonate e messaggi per i disagi causati dalla neve e dal gelo nella nostra città, soprattutto dai cittadini della zona a monte". E' quanto dichiara il capogruppo Pd in consiglio comunale Francesco Lo Giudice. "Strade ripide ghiacciate che risultano quindi intransitabili, tamponenti e incidenti automobilistici, in diversi punti del territorio. Anche a ridosso del centro storico. Diverse rotture di tubi d'acqua e fognatura su cui non si interviene per mancanza di personale e si lascia scorrere l'acqua in attesa di intervento. Disagi e danni che si sarebbero dovuti evitare predisponendo una squadra di intervento magari in collaborazione con la locale sezione della Protezione Civile. Si sarebbe dovuto spargere del sale almeno sulle strade principali per permettere alle persone di potersi spostare. Sarebbe bastato un mezzo efficiente che intervenisse nei punti piu critici. Ma non è stato fatto o è stato fatto male. Il Comune sembra ormai allo sbando e questa emergenza freddo lo ha confermato. Disorganizzato ad affrontare le emergenze, con mezzi fatiscenti e personale numericamente insufficiente a intervenire e ripristinare il funzionamento dei servizi. Gli Amministratori cerchino almeno - conclude Lo Giudice - di intervenire subito con tutti i mezzi di cui dispongono per liberare le strade e rimettere in sicurezza i cittadini".

BILANCI

L'Avo compie un anno Marchese presidente dei giovani

R.S.
ACRI

L'Avo, associazione volontari ospedalieri, compie un anno. Il bilancio è stato tracciato nel corso di un incontro al termine del quale è stata nominata la nuova responsabile. Si tratta di Angela Tenuta che prende il posto di Pasquale Algieri. L'associazione conta oggi circa 50 volontari che, al mattino ed al pomeriggio, garantiscono assistenza ai malati dell'ospedale Beato Angelo. Nei giorni scorsi vi è stata la consegna dei camici e si è tenuto il 1° corso di formazione che ha visto la partecipazione di quaranta iscritti neo volontari. Il corso si è tenuto presso la sede sita all'interno del Beato Angelo ed è per questo che l'Avo intende ringraziare la direzione sanitaria, nelle persone di Anna Di Donato e Fausto Sposato ma anche medici e paramedici che hanno accolto con soddisfazione l'opera dell'associazione. Ma la notizia più importante riguarda la nascita di Avo giovani di cui è responsabile Nunzia Marchese. Conta già 15 iscritti. Si tratta di giovanissimi che vogliono dedicare un po' del loro tempo a chi soffre ed è in difficoltà. Nelle intenzioni dell'associazione anche quella di realizzare un periodico sul quale pubblicare tutte le attività.